



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PUBBLICAZIONI E SERVIZI EDUCATIVI



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "L.Einaudi – G.Pascoli"

OGGETTO: Determina di affidamento diretto per l'acquisto di arredi mobili e modulari, mediante Ordine Diretto di Acquisto (Oda) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un impegno di spesa pari a € 5.455,56 IVA esclusa (corrispondenti a € 6.655,78 IVA inclusa), ai sensi dell'Art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021.

PNRR "IC Einaudi Pascoli Classroom 4:0", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università— Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-19384- Titolo "IC Einaudi Pascoli Classroom 4:0"

CUP J44D23000150006 - Codice Identificativo di Gara SIMOG A015CCE88E

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto per l'acquisto di arredi innovativi, inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni";

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che "le amministrazioni centrali e periferiche, a esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che "per gli istituti di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta";
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici

di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO** il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18 aprile 2016, n.50;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 comma 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs.50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi:
- VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’art. 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** in particolare l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;
- VISTO** il nuovo codice appalti (D.lgs 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con le disposizioni - come disposto dall’art. 229 - che acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;
- POSTO** che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (D.lgs 50/2016), del decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e del decreto semplificazioni bis (D.L. 77/2021) e specie per i contratti PNRR del Decreto semplificazioni e governance n. 77/2021;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- VISTO** il Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’art. 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO** il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** nello specifico la Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione europea- Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento: 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea- Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 dell’8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- PRESO ATTO** che dall’allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto finanziamento di euro 163.935,87 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. 107624 del 24/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR
- VISTO** il progetto presentato e inoltrato correttamente;
- PRESO ATTO** che per l’investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP J44D23000150006 e inserito in piattaforma Futura;
- PRESO ATTO** che è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR - nota prot. n. 45947 del 17/03/2023;
- VISTO** il decreto della Dirigente scolastica n. 1134 del 24/03/2023 con il quale si assume in bilancio l’intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al Piano biennale degli acquisti 2023;
- VALUTATA** l’esigenza di implementare le metodologie didattiche innovative per le aule con dotazioni informatiche e arredi innovativi;

- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** l’art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante ODA;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** il D.L. 77/2021 che prevede che, al fine di rispettare le tempistiche poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le Istituzioni Scolastiche possono procedere anche in deroga all’art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006;
- VISTO** l’art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO** che il Dirigente dell’Istituzione Scolastica, risulta idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 9 mesi e comunque fino alla consegna dei beni/servizi che avverrà entro e non oltre il 31.03.2024 tenuto conto del termine ultimo per l’inserimento e il caricamento della rendicontazione previsto per il 30.06.2024;
- RILEVATO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell’appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non si rilevano né sussistono costi per la sicurezza;

DATO ATTO	della necessità di affidare alla Società ARREDI 3N dei fratelli Nespoli s.r.l. – 20833 Giussago (MB) la fornitura di arredi come richiesto dal Gruppo di Lavoro per raggiungere i traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target) prefissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare il progetto "Scuola 4.0: scuola innovativa e nuovi ambienti di apprendimento" - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 -Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ODA, dopo indagine conoscitiva di mercato;
CONSIDERATO	che, a seguito di esplorazione di mercato la fornitura oggetto della presente determina, rispondente al fabbisogno dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore ARREDI 3N dei fratelli Nespoli s.r.l. – 20833 Giussago (MB);
CONSIDERATO	che al suddetto operatore viene, pertanto, inoltrata ODA su MEPA, nell'ambito di una procedura di affidamento diretto;
TENUTO CONTO	del principio di rotazione, come previsto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", regolamentato dal Consiglio di Istituto;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;
VISTA	la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);
CONSIDERATO	che per gli affidi relativi ai fondi PNRR risulta necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTA	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTA	la delibera dell'Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra-soglia e sottosoglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del cosiddetto CIG ordinario e l'utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

- CONSIDERATO** che il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).
- VISTO** che i prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi e oneri posti a carico dell'affidatario e che non si applica la revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;
- VISTA** la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura; di procedere all'ODA con l'operatore economico ARREDI 3N dei fratelli Nespoli s.r.l. – 20833 Gussago (MB) partita IVA 00702470964;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva di € 5.455,56 IVA esclusa (€ 6.655,78 IVA inclusa), da imputare sul capitolo Livello 1: Attività A Livello 2: 03 Didattica - Livello 14: specifica voce di destinazione "Piano "Scuola 4.0" - Azione 1 - Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 - Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-19384 - CUP: J44D23000150006";
- 3) di prevedere l'obbligo, da parte della Società ARREDI 3N dei fratelli Nespoli s.r.l. – 20833 Gussago (MB) di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, nonché l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi;
- 4) di nominare Alessandra Bertolini, Dirigente Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) Il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'aggiudicatario, ai sensi

dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016; attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE.

I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del DLgs 196/2003 e del DLgs 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", divenuto applicabile dal 25/05/2018.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Bertolini